INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 4 E 5

DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

La Società ha adottato una politica ESG in conformità con i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("**Regolamento SFDR**") al fine di disciplinare come la Società integra i rischi di sostenibilità che derivano da fattori ambientali, sociali e di *governance* ("**Fattori ESG**") nei propri processi decisionali.

I rischi di sostenibilità relativi agli investimenti effettuati dalla Società possono sorgere rispetto alle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva ("**Fattori di Sostenibilità**").

In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG, i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione, etc.

La Società ha condotto un'analisi della gamma prodotti finanziari commercializzati all'interno delle casistiche definite dal Regolamento SFDR al cui esito, ha appurato che il prodotto finanziario dalla stessa commercializzato appartiene alla categoria residuale dell'art. 6 del Regolamento SFDR.

In riferimento alla "Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità", di cui all'art. 4 del Regolamento SFDR, la Società, in considerazione della dimensione, natura ed ampiezza delle proprie attività e della tipologia delle attività di investimento, avvalendosi della facoltà prevista al paragrafo 1, lett. b), del medesimo art. 4, ha scelto di adottare un approccio "*explain*", non intendendo, per il momento, prendere in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di Sostenibilità. Ciò posto, la Società non adotterà politiche di *due diligence* ai sensi dell'art. 4 del Regolamento SFDR.

In riferimento agli esiti dell'analisi di materialità condotta dalla Società sui rischi di sostenibilità, quest'ultima ritiene che nessun rischio fisico né di transizione abbia impatto probabile o certo sui rischi caratteristici della Società.